

Titolo || Il Teatro delle Albe porta “Lus” negli Usa  
Autore || Chiara Bissi  
Pubblicato || «Corriere di Ravenna», 23 marzo 1999  
Diritti || © Tutti i diritti riservati.  
Numero pagine || pag 1 di 1  
Lingua || ITA  
DOI ||

## Il Teatro delle Albe porta “Lus” negli Usa

di Chiara Bissi

RAVENNA - E questo un periodo di grande apertura e di fattive collaborazioni per il **Teatro delle Albe-Ravenna Teatro** impegnato da domani in una tournée negli Stati Uniti con lo spettacolo interpretato da **Ermanna Montanari**, *Lus* di Nevio Spadoni. Candidata nel '97 al Premio Ubu come migliore attrice racconta: “Quando Nevio Spadoni, poeta romagnolo, mi ha fatto leggere *Lus* chiedendomi di rappresentarla, ho accettato subito. *Lus* è una lunga acre maledizione sputata dalla bocca di Belda, guaritrice stregona”. Spetta a una delle produzioni più singolari del Teatro delle Albe il compito di rappresentare la qualità della ricerca svolta in tanti anni sul tema delle origini, sul confronto con la lingua madre, il dialetto, che permette di accedere al racconto teatrale. Abbiamo chiesto a **Marco Martinelli** drammaturgo e regista delle Albe due parole sul “viaggio americano”: “Grazie all’attenzione di alcuni docenti di prestigiose università statunitensi, in collaborazione con l’Istituto Italiano di Cultura e la Dante Alighieri Society di Boston, saremo impegnati in alcuni teatri. In occasione delle rappresentazioni di *Lus* verrà presentato il testo dello spettacolo in dialetto romagnolo, tradotto in inglese dalla professoressa Teresa Picarazzi dell’Arizona University, pubblicato dalla Casa Editrice Bordighera Inc. Teresa segue il nostro lavoro dal 1994 quando volle conoscere il mondo delle Albe e approfondire, con una pubblicazione, il tema *dell’Arlecchino nero*”.

### Cosa vi aspettate da questo viaggio?

“Grazie a un grande sforzo organizzativo gli spettacoli saranno accompagnati da conferenze sull’attività del Teatro delle Albe e sul teatro italiano. C’è fame di conoscenza, dopo Dario Fo e Giorgio Strehler ben poche compagnie hanno attraversato l’oceano. In realtà non esiste uno scambio continuo con il teatro europeo e italiano in particolare. Noi portiamo il gioco del teatro nel quale il dialetto agisce come forza propulsiva sull’italiano. *Lus* è in questo senso un concerto”. Dopo la tappa negli Stati Uniti il Teatro delle Albe proseguirà la tournée il Svezia, a Stoccolma (dal 15 al 24 aprile), su invito dell’Istituto Italiano di Cultura e dell’associazione Intercult. Per l’occasione verranno messi in scena *Lus e Le due Cabalasse*, quest’ultimo in una nuova versione arricchita dalla presenza di alcuni strumentisti senegalesi. Infine in maggio la compagnia sarà in Ungheria con lo spettacolo *Bonifica*, all’interno del Festival di Drammaturgia Contemporanea di Budapest. Per l’occasione il testo di Marco Martinelli sarà tradotto in ungherese. Un avvenimento tutto italiano è quello di questa sera a Bologna: il **Teatro Laboratorio San Leonardo** ospita il Teatro Kismet Opera-Teatro Rossini di Gioia del Colle con *Miles - ovvero l’ultima cena del soldato* di Marco Martinelli, riscrittura da Plauto. Ispirato al *Miles gloriosus* di Plauto, sarà poi a Ravenna il 29, 30, 31 marzo al Teatro Rasi.

# ROMAGNA Corriere di Ravenna

martedì 23 marzo 1999

Spettacolo

Da domani in tournée lo spettacolo con Ermanna Montanari

## Il Teatro delle Albe porta "Lus" negli Usa E a Bologna va in scena "Miles"

RAVENNA - E questo un periodo di grande apertura e di fattive collaborazioni per il Teatro delle Albe-Ravenna Teatro impegnato da domani in una tournée negli Stati Uniti con lo spettacolo interpretato da Ermanna Montanari, *Lus* di Nevio Spadoni. Candidata nel '97 al Premio Ubu come migliore attrice racconta: "Quando Nevio Spadoni, poeta romagnolo, mi ha fatto leggere *Lus* chiedendomi di rappresentarla, ho accettato subito. *Lus* è una lunga acre maledizione sputata dalla bocca di Belda, guardatrice stregona". Spetta a una delle produzioni più singolari del Teatro delle Albe il compito di rappresentare la qualità della ricerca svolta in tanti anni sul tema delle origini, sul confronto con la lingua madre, il dialetto, che permette di accedere al racconto teatrale. Abbiamo chiesto a Marco Martinelli drammaturgo e regista delle Albe due parole sul "viaggio americano": "Grazie all'attenzione di alcuni docenti di prestigiose università statunitensi, in collaborazione con



l'Istituto Italiano di Cultura e la Dante Alighieri Society di Boston, saremo impegnati in alcuni teatri. In occasione delle rappresentazioni di *Lus* verrà presentato il testo dello spettacolo in dialetto romagnolo, tradotto in inglese dalla professoressa Teresa PicaZZi dell'Arizona University, pubblicato dalla Casa Editri-

A sinistra il regista del Teatro delle Albe Marco Martinelli  
A destra una performance del Motus che stasera al Link proporranno "Aureole"  
In basso a sinistra Mark Murphy che stasera sarà al Teatro Goldoni di Bagnacavallo

ce Bordighera Inc. Teresa segue il nostro lavoro dal 1994 quando volle conoscere il mondo delle Albe e approfondire, con una pubblicazione, il tema dell'*Arlecchino nero*".  
Cosa vi aspettate da questo viaggio? "Grazie a un grande sforzo organizzativo gli spettacoli saranno accompagnati da conferenze sull'attività del Teatro delle Albe e sul teatro italiano. C'è fame di conoscenza, dopo Dario Fo e Giorgio Strehler ben poche compagnie hanno attraversato l'oceano. In realtà non esiste uno scambio continuo con il teatro europeo e italiano in particolare. Noi portiamo il gioco del teatro nel quale il dialetto agisce come forza propulsiva sull'italiano.

*Lus* è in questo senso un concerto". Dopo la tappa negli Stati Uniti il Teatro delle Albe proseguirà la tournée il Svezia, a Stoccolma (dal 15 al 24 aprile), su invito dell'Istituto Italiano di Cultura e dell'associazione Intercult. Per l'occasione verranno messi in scena *Lus* e *Le due Cabalasse*, quest'ultimo in una nuova versione arricchita dalla presenza di alcuni strumentisti senegalesi. Infine in maggio la compagnia sarà in Ungheria con lo spettacolo *Bonifca*, all'interno del Festival di Drammaturgia Contemporanea di Budapest. Per l'occasione il testo di Marco Martinelli sarà tradotto in ungherese. Un avvenimento tutto italiano è quello di questa sera a Bologna: il Teatro Laboratorio San Leonardo ospita il Teatro Kismet Opera-Teatro Rossini di Gioia del Colle con *Miles - ovvero l'ultima cena del soldato* di Marco Martinelli, riscrittura da Plauto. Ispirato al *Miles gloriosus* di Plauto, sarà poi a Ravenna il 29, 30, 31 marzo al Teatro Rasi.

Chiara Bissi